

COMUNE DI ELICE

Provincia di PESCARA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dot. Simone Damiani



Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2019-2021 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica si prende atto che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/08/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018 ovvero i dati del preconsuntivo non essendo scaduti i termini per l'approvazione del rendiconto 2018.

Il Decreto del Ministro dell'Interno del 25.01.2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 in data 02.02.2019, ha differito al 31.03.2019 il termine per deliberare il bilancio 2019/2021.

Comune di Elice

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 25 MARZO 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Elice (PE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 25 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Simone Damiani



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	8
A - GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	8
B - GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	11
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	12
2. Previsioni di cassa	15
3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	16
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	19
5. Finanziamento della spesa del titolo II	20
6. La nota integrativa	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	22
7. Verifica della coerenza interna	22
8. Verifica della coerenza esterna	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	24
A) ENTRATE	24
B) SPESE PER MISSIONI	29
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale	31
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	32
Spese per acquisto beni e servizi	32
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	32
Fondo di riserva di competenza e di cassa	40
Fondi per spese potenziali	40
ORGANISMI PARTECIPATI	40
SPESE IN CONTO CAPITALE	42
INDEBITAMENTO	42
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	44
CONCLUSIONI	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Elice nominato, per il triennio per il periodo 2018-2021, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 31.07.2018.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 25.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14.03.2019 con delibera n. 10 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa al bilancio redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nel punto 9/3 del Principio Contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio [consolidato] deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- ulteriori documenti necessari per l'espressione del parere:
- n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta sul quale si esprime parere in questa sede unitamente al bilancio di previsione;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) le (proposte di) delibere del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali IMU, TASI, Addizionale Comunale IRPEF, e Tassa Rifiuti unitamente al Piano Economico Finanziario;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 11.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

A - GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 26.06.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale datato 30.05.2018, acclarato al prot. 2624 in data 31.05.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- la gestione si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 positivo, di cui si riporta la composizione interna ai sensi dell'art.187 del Tuel e il raffronto con gli esercizi precedenti:

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	21.065,20	26.310,56	7.159,49
di cui:			
a) Fondi vincolati	-	-	-
b) Fondi accantonati	14.987,34	4.034,94	2.070,55
c) Fondi destinati ad investimento	-	-	-
d) Fondi liberi	-	-	-
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	14.987,34	4.034,94	2.070,55
PARTE DISPONIBILE	6.077,86	22.275,62	5.088,94

B - GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

Nel corso della gestione il Consiglio Comunale dell'Ente ha provveduto a variare il bilancio di previsione inizialmente approvato con delibera n. 8 del 08.05.2018 con le seguenti variazioni:

n.	Del	descrizione	n. atto	tipo atto	del
1	31/07/2018	ART. 193 TUEL 267/2000 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. APPROVAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO E PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI.	12	Del. C.C.	31/07/2018
2	25/10/2018	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 30 DEL 18 SETTEMBRE 2018 ALL'OGGETTO VARIAZIONE DI CASSA E DI COMPETENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000	14	Del. C.C.	25/10/2018
3	27/11/2018	VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA E COMPETENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO 2018/2020 ART. 175 COMMA 5 BIS LETTERA D D.LGS. 267/2000.	19	Del. G.C.	27/11/2018

Di ciò occorre tener conto in sede di scomposizione del risultato di amministrazione presunto 2018 che, alla data di estensione della presente relazione, viene quantificato in lordi € **351.786,49** e che appresso viene dimostrato:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	21.065,20
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	0
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	3.468.326,74
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	3.364.909,31
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	3.347,39
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	127.830,02
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	127,830,02

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	60.000,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
	B) Totale parte accantonata	60.000,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	15.608,35
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	15.608,35
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	52.221,67

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	15.608,35
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	15.608,35

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Le quote vincolate/accantonate del risultato di amministrazione presunto appaiono idonee a finanziare eventuali passività potenziali da fronteggiare nel corso della gestione 2019, attraverso adeguate variazioni al bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Disponibilità	344.540,28	49.384,44	102.689,02	168.289,62	238.697,28
Di cui cassa vincolata	136.362,14	0,00	25.897,90	65.523,19	15.608,35
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Con determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 109/363 Reg. Gen. del 31.12.2018 è stata aggiornata la consistenza di cassa al 01.01.2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		898.362,87	928.259,96	896.882,30	905.790,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.944,00	9.444,00	9.538,44	9.633,82
3	<i>Entrate extratributarie</i>	166.000,00	202.598,56	197.719,94	201.131,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.953.711,19	6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-		
6	<i>Accensione prestiti</i>	120.000,00	-		
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	500.000,00	500.000,00	505.000,00	510.050,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.331.329,14	2.331.329,14	2.354.642,43	2.378.188,85
	TOTALE	9.984.347,20	10.403.842,85	10.372.901,41	10.477.954,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.984.347,20	10.403.842,85	10.372.901,41	10.477.954,32

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. O RENDICONTO 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI				
	previsione di competenza	1.004.179,87	1.063.712,11	1.023.933,17	1.032.557,35
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE				
	previsione di competenza	6.073.711,19	6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48
	<i>di cui già impegnato</i>		0	0	0
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI				
	previsione di competenza	75.127,00	76.590,41	80.207,51	83.998,64
	<i>di cui già impegnato</i>	0	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE				
	previsione di competenza	500000	500000	505000	510050
	<i>di cui già impegnato</i>	0	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
	previsione di competenza	2.331.329,14	2.331.329,14	2.354.642,43	2.378.188,85
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	9.984.347,20	10.403.842,85	10.372.901,41	10.477.954,32
	<i>di cui già impegnato</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	9.984.347,20	10.403.842,85	10.372.901,41	10.477.954,32
	<i>di cui già impegnato*</i>				
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	0,00	0,00

Comune di Elice Prot. n. 0001358 del 26-03-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Se il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate si è in presenza del disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs. 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

Tale ipotesi non ricorre nel bilancio esaminato.

Se il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate si è in presenza di avanzo tecnico come previsto dal comma 14 dell'art.3 del D.Lgs.118/2011, nella ipotesi in cui a seguito del riaccertamento straordinario, i residui attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui passivi reimputati nel medesimo esercizio, tale differenza è vincolata alla copertura dell'eventuale eccedenza degli impegni reimputati agli esercizi successivi rispetto alla somma del fondo pluriennale vincolato di entrata e dei residui attivi. Nel bilancio di previsione dell'esercizio in cui si verifica tale differenza è effettuato un accantonamento di pari importo agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato.

Tale ipotesi non ricorre nel bilancio esaminato.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con gli atti di impegno.

Nelle previsioni del bilancio 2019/2021 non sono riportati gli impegni finanziati dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

FPV CORRENTE	C	le entrate non vincolate (libere) accertate in c/competenza nell'esercizio a fronte di impegni reimputati in occasione del riaccertamento ordinario in quanto non esigibili nell'esercizio chiuso in conseguenza di eventi verificatisi successivamente alla registrazione (fatto sopravvenuto)	-
	D	le entrate vincolate accertate in anni precedenti l'esercizio cui si riferisce il rendiconto, corrispondenti ad impegni esigibili in quello/i successivo/i	-
	E	le entrate non vincolate (libere) accertate in anni precedenti all'esercizio cui si riferisce il rendiconto a fronte di impegni afferenti il trattamento accessorio del personale e gli incarichi legali, nei limiti e alle condizioni espressamente previste dal principio contabile n. 4/2	-
	F	infine va indicato il F.P.V. derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, per la quota di parte corrente ancora non utilizzata e quindi tutt'ora ricompresa nel F.P.V.	-

FPV CORRENTE -

FPV CAPITALE	G	entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza nell'esercizio, corrispondenti ad impegni assunti nell'esercizio ma esigibili in quello/i successivo/i	-
	H	entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti l'esercizio cui si riferisce il rendiconto, corrispondenti ad impegni esigibili in quello/i successivo/i	-
	I	infine va indicato il F.P.V. derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, per la quota di parte capitale ancora non utilizzata e quindi tutt'ora ricompresa nel F.P.V.	-

FPV CAPITALE -

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	168.289,62
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	944.926,45
2	Trasferimenti correnti	66.244,00
3	Entrate extratributarie	404.982,24
4	Entrate in conto capitale	6.250.360,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	120.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.423.070,27
	TOTALE TITOLI	10.709.583,06
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.877.872,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.221.621,00
2	Spese in conto capitale	6.359.786,46
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rmborso di prestiti	75.127,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.406.483,12
	TOTALE TITOLI	10.563.017,58
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	314.855,10

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il saldo di cassa finale presunto è pari all'Avanzo di Amministrazione 2018 presunto quantificato in € 314.855.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2019 è pari a € 238.697,28 e comprende la cassa vincolata per € 15.608,35.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	238.697,28
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</i>	88.250,84	928.259,96	1.016.510,80	985.554,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	45.401,64	9.444,00	54.845,64	54.845,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	171.938,38	202.598,56	374.536,94	366.956,94
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.833.225,14	6.432.211,19	8.265.436,33	8.265.436,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	120.000,00	-	120.000,00	120.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.430,61	2.331.329,14	2.351.759,75	2.351.759,75
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.279.246,61	10.403.842,85	12.683.089,46	12.883.250,50
1	<i>Spese correnti</i>	259.168,25	1.063.712,11	1.322.880,36	1.286.830,36
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.107.013,22	6.432.211,19	8.539.224,41	8.539.224,51
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	76.590,41	76.590,41	76.590,41
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	24.325,81	2.331.329,14	2.355.654,95	2.355.654,95
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.390.507,28	10.403.842,85	12.794.350,13	12.758.300,23
	SALDO DI CASSA	- 111.260,67	-	- 111.260,67	124.950,27

3. Verifica equilibrio corrente, capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.140.302,52	1.104.140,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.063.712,11	1.023.933,17
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		9.000,00	9.060,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	76.590,41	80.207,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	11.550,00	5.000,00	5.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	23.850,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	700,00	707,00	714,07
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.100,00	5.707,00	5.714,07

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	23000,00	20200,00	20402,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
TOTALE	23000,00	20200,00	20402,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, con successiva evidenza del Fondo Pluriennale Vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- alienazione di beni	-		
- saldo positivo delle partite finanziarie	-		
Totale mezzi propri		-	A
Mezzi di terzi			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche	6.432.211,19		
- contributi da imprese			
- contributi da famiglie			
Totale mezzi di terzi		6.432.211,19	B
	TOTALE RISORSE	6.432.211,19	C=A+B
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	-	D
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	6.432.211,19	E
	QUADRATURA	0,00	F=E-C-D

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la sua nota di aggiornamento, sono stati predisposti in coerenza allo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Lavori pubblici

Sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta n. 18 del 19.03.2019, ricevuto per l'espressione del parere unitamente al bilancio del quale costituisce allegato.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, è improntato ad una razionalizzazione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Detto piano non è stato redatto in quanto l'amministrazione non prevede di effettuare alienazioni e valorizzazioni ex art. 58 comma 1 legge 133/2008.

7.2.4. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento previsto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è stato redatto ed approvato con Delibera di Giunta n. 36 11 ottobre 2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821)**.*

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 206.780,59, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, in conformità al Piano Finanziario.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'Ente ha preso cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti al fine di valutare l'andamento della gestione del servizio, dando atto che il costo previsionale di copertura dei costi del servizio rifiuti, determinato nel PEF 2019 in € 230.000.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2018 *	RESIDUO 2018 *	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
ICI	-	-	-	-	-
IMU	215.000,00	40.952,36	215.000,00	217.150,00	219.321,50
TARI	199.004,19	-	200.000,00	191.900,00	193.819,00
TARSU ANTE 2013	-	-	-	-	-
TARES 2013	-	-	-	-	-
TASI	-	-	33.000,00	30.300,00	30.603,00
ADDIZIONALE IRPEF	104.580,00	2.286,22	106.000,00	105.625,80	106.682,06
TOSAP/ICP/PUBB.AFFISSIONI	1.857,32	56,18	4.000,00	4.100,00	4.080,40
TOTALE	520.441,51	43.294,76	558.000,00	549.075,80	554.505,96

(*) accertato 2018 e residuo 2018 da pre-consuntivo 2018

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati provvisori presenti sul sito del Ministero dell'Interno e in relazione al piano di ammortamento dei mutui in essere.

Il contributo per lo sviluppo degli investimenti è stato definitivamente azzerato. Gli stanziamenti del bilancio 2019-2021 sono pertanto stati allineati in conformità alle nuove previsioni disponibili e verranno adeguate alle effettive risorse trasferite.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.444,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.lgs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 9 del 14.03.2019 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 33,62%. Tale atto costituisce la base per la programmazione del triennio 2019-2021.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2018	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2018
REFEZIONE SCOLASTICA	21.450,00	37.500,00	57,20%
IMPIANTI E ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE	2.100,00	10.500,00	20,00%
SERVIZI CIMITERIALI	1.000,00	5.800,00	17,24%
TRASPORTO SCOLASTICO	22.000,00	84.640,00	25,99%
Totale	46.550,00	138.440,00	33,62%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità come dai prospetti che seguono:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Importo accantonato a FCDE
IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI	€ 215.000	€ 7.568
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 2.500,00	€ 177,50
TOSAP	€ 2.500,00	€ 234,50
TASI	€ 33.000	€ 1.016,40
TOTALI	€ 253.000,00	€ 8.996,40

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Importo accantonato a FCDE
IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI	€ 217.150,00	€ 7643,68
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 2525,00	€ 179,28
TOSAP	€ 2525,00	€ 236,85
TASI	€ 30.300,00	€ 933,24
TOTALI	€ 252.500,00	€ 8.993,05

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Importo accantonato a FCDE
IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI	€ € 219.321,50	€ 7.720,12
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	€ 2.550,25	€ 181,07
TASI	€ 30.603,00	€ 942,57
TOSAP	€ 2.550,25	€ 239,21
TOTALI	€ 273.666,00	€ 9.082,97

Le disposizioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti. Inoltre l'art. 1, comma 509, della Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del FCDE, prevedendo il seguente scaglionamento recentemente così modificato dalla legge di bilancio 2018:

- anno 2015 quota minima pari al 36%
- anno 2016 quota minima pari al 55%
- anno 2017 quota minima pari al 70%
- anno 2018 quota minima pari al 75%
- anno 2019 quota minima pari al 85%
- anno 2020 quota minima pari al 95%
- dal 2021 quota minima=100%

In merito si osserva che:

- utilizzando dati extra contabili, l'ente ha correttamente incrementato, per ciascun anno del quinquennio di riferimento, gli accertamenti degli impianti sportivi e dei fitti attivi allora accertati per cassa, al fine di adeguarli ai valori dei contratti tempo per tempo vigenti;
- non è stato previsto un fondo per i proventi da refezione scolastica poiché trattasi di servizio reso solo a seguito della preventiva riscossione della tariffa;
- ha ritenuto di applicare le percentuali minime di accantonamento del 85, 95 e 100 per cento rispettivamente per gli anni 2019, 2020 e 2021.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *non ha* provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono state effettuate previsioni di proventi da sanzioni amministrative per il 2019, 2020,

Non sono state previste previsioni del fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2019, 2020.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dalle partecipazioni societarie.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

ANNO	IMPORTO	% PER SPESA CORRENTE
2019	-	0%
2020	-	0%
2021	-	0%

La legge di bilancio per l'anno 2018 prevede che a partire dal 2018 i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico dell'edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alle seguenti finalità:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

B) SPESE PER MISSIONI

COMUNE DI ELICE (PE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.055.715,86	1.411.572,43	1.393.748,20	1.343.457,83	1.359.772,79
			previsione di competenza	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.443.722,82	2.478.914,06	
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	37.900,20	51.244,56	44.416,15	30.778,97	30.775,25
			previsione di competenza	560,74	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	88.895,17	71.316,25	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	46.778,89	168.675,40	176.648,40	169.352,15	171.045,57
			previsione di competenza	55.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	243.977,36	222.427,29	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	700,00	700,00	707,00	714,07
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	700,00	707,00	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	51.300,16	111.500,00	14.389,55	11.615,00	11.731,15
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	121.879,41	64.189,70	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	130.303,92	1.411.400,00	1.417.900,00	1.425.514,00	1.439.769,14
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.545.003,92	1.548.203,92	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	57.316,17	2.804.481,99	2.852.003,72	2.847.263,76	2.876.786,40
			previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.835.805,05	2.909.319,89	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	486.045,84	549.400,00	545.859,33	559.634,00	563.679,54
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	785.173,69	1.031.906,17	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	402.548,13	856.105,07	856.105,07	907.090,16	916.161,06
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.046.991,59	1.300.757,20	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	44.080,75	73.300,00	91.300,00	82.906,05	84.106,41
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	163.308,93	114.388,75	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	500,00	500,00	505,00	510,05
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnate*			

COMUNE DI ELICE (PE)
BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI** 2019 -2020 - 2021

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agricolo-alimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	12.978,97	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	12.978,97	12.978,97	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	3.350,00	15.000,00	12.443,50	12.917,33
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	3.350,00	15.000,00	12.443,50	12.917,33
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	1.111,63	136.033,17	121.938,39	121.941,56	121.948,61
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	1.111,63	121.938,39	121.941,56	121.948,61
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	500.000,00	500.000,00	505.000,00	510.050,00
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	500.000,00	500.000,00	505.000,00	510.050,00
TOTALE MISSIONE 89	Servizi per conto terzi	24.235,81	2.331.329,14	2.331.329,14	2.394.642,43	2.378.198,85
		di cui: "già impegnate"	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	24.235,81	2.331.329,14	2.394.642,43	2.378.198,85
TOTALE DELLE MISSIONI		2.390.507,38	10.550.556,78	10.403.842,85	10.372.901,61	10.477.954,32
		di cui: "già impegnate"	0,00	78.586,74	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	11.272.517,98	12.758.359,22	10.372.901,61	10.477.954,32
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.390.507,38	10.550.556,78	10.403.842,85	10.372.901,61	10.477.954,32
		di cui: "già impegnate"	0,00	78.586,74	0,00	0,00
		di cui: fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previdenze di cassa	11.272.517,98	12.758.359,22	10.372.901,61	10.477.954,32

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nei rispetto del principio contabile generale della competenza potenziale e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

** Indicare gli usi di riferimento

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Preconsuntivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101 redditi da lavoro dipendente	171.816,95	187.396,12	186.734,57	191.606,80
102 imposte e tasse a carico ente	5.422,99	7.400,00	6.725,00	6.750,25
103 acquisto beni e servizi	645.907,71	723.080,59	702.737,54	708.861,12
104 trasferimenti correnti	47.462,40	70.286,52	55.328,01	56.461,08
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	44.205,20	45.348,88	41.734,05	37.947,97
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.500,00	27.585,00	22.030,00	22.060,30
110 altre spese correnti	12.181,28	27.200,00	27.644,00	27.869,83
TOTALE tit. 1	947.496,53	1.088.297,11	1.042.933,17	1.051.557,35

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità (nello specifico il rispetto dell'obbligo di non superare il limite di spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto a valore del 2008 che risultava di euro 275.680,97);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2019 al 2021, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e tengono conto della riduzione automatica proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese macroaggregato 101 comprensiva di oneri riflessi	315.823,82	187.396,12
Spese macroaggregato 103 collaborazioni	-	-
Irap macroaggregato 102	18.110,61	6.400,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: diritti di segreteria e rogito e assegni familiari		
Altre spese: rimbo. Spese convenzione Segretario		
Altre spese: rimbo. Spese convenz. Vigili		
Altre spese: rimbo. Spese convenz. Protocollo		
Totale spese di personale (A)	333.934,43	193.796,12
(-) Componenti escluse (rimborso da convenzione uff. tecnico) (B)		24.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	333.934,43	169.296,12
<small>(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006)</small>		

La previsione è inferiore alla spesa media dell'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto che era pari a euro 275.680,97.

Le componenti escluse nel 2019 pari a € 24.500 sono costituite da rimborso da Convezione ufficio tecnico.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del D.L. n.78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.500,00	80,00%	2.800,00	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00			
Missioni	574,00	50,00%	287,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	1.100,00	50,00%	550,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.174,00		3.637,00	700,00	700,00	700,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni

amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice dei rapporti annui tra incassi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (2013/2017).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Sono state pertanto individuate le seguenti risorse di incerta riscossione:

- Proventi da impianti sportivi (entrate extra-tributarie)
- Sanzioni per violazioni al codice della strada (entrate extra-tributarie)
- Proventi da servizi cimiteriali (entrate extra-tributarie)
- Fitti attivi di fabbricati comunali disponibili (entrate extra-tributarie)

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85% nel 2019, al 95% nel 2020 e al 100% dal 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta quantificato come segue :

	2019	2020	2021
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' TOTALE	9.000,00	9.060,00	9.100,00
di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	9.000,00	9.060,00	9.100,00
di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0	0	0

in relazione alle grandezze di seguito riportate:

COMUNE DI ELICE (PE)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(*) (c)	% di accantonamento al Fondo dell'importo inscoperto dal preavviso contabile (apposito al 3.3.19) (d/a)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	584.350,00	9.828,00	9.828,00	1,6820
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	122.500,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	461.850,00	8,828,00	9,828,00	2,1280
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	343.809,96	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	928.259,96	9,828,00	9,828,00	
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.444,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.444,00	0,00	0,00	
Entrate extracontributive					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.598,56	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	100.000,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	202.598,56	0,00	0,00	
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.875.012,79	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.875.012,79	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.462.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.462.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	89.698,40	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	11.500,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.432.211,19	0,00	0,00	
Entrate da riduzione di attività finanziario					

Pag. 1

Comune di Elice Prot. n. 0001358 del 26-03-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*}
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO ^(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO ^(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto dei principi contabili applicati (c/a) (d) (%)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE^(***)	7.513.258,99	9.926,29	9.926,29	
	DI CUI FONDO 'CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE^(*)	1.104.140,68	9.926,29	9.926,29	
	DI CUI FONDO 'CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	6.409.118,30	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a) (d)
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	551.600,80	9.926,29	9.926,29	1,8000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	107.200,80			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	444.400,00	9.926,29	9.926,29	2,2340
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	345.281,50	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	896.682,30	9.926,29	9.926,29	
Trasferimenti correnti					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.538,44	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.538,44	0,00	0,00	
Entrate extratributarie					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	102.779,94	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	94.940,00	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	197.719,94	0,00	0,00	
Entrate in conto capitale					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.873.362,92	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.873.362,92	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.486.620,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.486.620,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	44.135,38	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	5.409.118,30	0,00	0,00	
Entrate da riduzione di attività finanziarie					

COMUNE DI ELICE (PE)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*
Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO** (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO** (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.2 (b)/(a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		7.513.268,96	9.926,29	9.926,29	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE**		1.104.140,68	9.926,29	9.926,29	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.409.118,30	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

COMUNE DI ELICE (PE)

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{1*}
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	557.056,21	10.025,54	10.025,54	1,8000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	108.212,21			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	448.844,00	10.025,54	10.025,54	2,2340
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (Solo per regioni)	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	348.734,31	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi della Regione o Provincia autonoma (Solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	906.790,52	10.025,54	10.025,54	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.633,82	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.633,82	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	105.242,25	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	95.889,40	0,00	0,00	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	201.131,65	0,00	0,00	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.912.096,55	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	3.912.096,55	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2.511.486,20	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	2.511.486,20	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	44.576,73	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.473.159,48	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				

Pag. 1

Comune di Elice Prot. n. 0001358 del 26-03-2019 arrivo Cat. 4 Cl. 1

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'^{*}
Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO(*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO(**) (c)	% di accantonamento al fondo determinata nel rispetto del principio contabile applicato n. 3 (d)=(c/a)
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (***)		7.509.715,47	10.025,54	10.025,54	
DI CUI FONDO 'CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE(*)		1.116.555,99	10.025,54	10.025,54	
DI CUI FONDO 'CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		6.473.159,48	0,00	0,00	

* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità : a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assietti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

** Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

*** Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Fondo di riserva di competenza e di cassa

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 6.000,00 pari allo 0,56% delle spese correnti (euro 1.063.712,11);

per l'anno 2020 in euro 3.383,50 pari allo 0,33% delle spese correnti (euro 1.023.933,17);

per l'anno 2021 in euro 3.417,33 pari allo 0,33% delle spese correnti (euro 1.032.557,35);

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La consistenza del fondo di "riserva di cassa" è stanziato per il 2019 in euro 20.000,00 pari allo 0,20% delle spese finali (9.826.054,87) in conformità alle previsioni di legge.

Fondi per spese potenziali

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011), non sono previsti

- *FONDO COPERTURA PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE*

Il fondo non risulta essere stato valorizzato dall'ente per le motivazioni che seguono:

- non sono previste chiusura in perdita degli organismi partecipati dall'ente;

- *FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO – CAP. 2483*

anno 2019 euro 614,50

anno 2020 euro 620,64

anno 2021 euro 626,85

Su tali capitoli non sarà possibile impegnare e pagare e, a fine di ciascun esercizio, le economie di bilancio andranno a confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione ad incremento di quanto già accantonato, fino all'eventuale utilizzo.

ORGANISMI PARTECIPATI

In base alle risultanze ricavate dai seguenti atti deliberativi dell'Ente:

- la relazione finale consuntiva sui risultati conseguiti sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente ed acquisita a mezzo pec in data 29 gennaio 2019, pubblicata sul sito istituzionale ed inviata in pari data alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo.

- la delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 29.09.2017 con la quale è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 23.09.2016, ai sensi dell'art. 24 del TUSP - Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (D. Lgs. 175-19.08.2016) e contestuale aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione, documentazione pubblicata permanentemente sul sito internet istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Enti Controllati/Società Partecipate,

- la delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 18.12.2018 con cui è stata approvata la ricognizione al 31.12.2017 delle società in cui il Comune di Elice detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D. Lgs. 19.08.2016, n. 175 come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017 n. 100.

il Comune risulta possedere le seguenti:

1. Le partecipazioni societarie dirette

Il Comune di Elice partecipa al capitale delle seguenti società:

1. AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING con una quota azionaria di € 10.922,35 pari all'1,44% del capitale sociale.
2. Ambiente Spa con una quota azionaria pari all'1,40% del capitale sociale.

1a. Le partecipazioni societarie indirette

Il Comune di Elice partecipa indirettamente tramite A.C.A. S.P.A. al capitale delle seguenti società:

1a.1. Società RISORSE IDRICHE S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE): Partecipazione Indiretta (quota indirettamente calcolata all'1,45%);

1a.2. Società HYDROWATT ABRUZZO S.P.A.: Partecipazione Indiretta (quota indirettamente calcolata allo 0,58%).

Questo il quadro di sintesi che ne deriva.

<i>Società ed organismi gestionali</i>	<i>Quota % partecipazione</i>	<i>Tipologia partecipazione</i>
AZIENDA CONSORTILE ACQUEDOTTISTICA	1,449	Diretta
RISORSE IDRICHE S.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	1,450	Indiretta
HYDROWATT ABRUZZO S.P.A.	0,580	Indiretta

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.280.659,23, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri, e di seguito riepilogato:

FPV per spese in conto capitale	-	-	-
Previsioni di entrata totali	6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48

	anno 2019	anno 2020	anno 2020
Previsioni di spesa totali	6.432.211,19	6.409.118,30	6.473.159,48

Investimenti

Le spese d'investimento previste nel 2019 sono finanziate con contributi di terzi e fondi propri. Per l'analisi di dettaglio si rimanda all'apposita sezione 5. già analizzata.

Non è prevista la contrazione di mutui per l'annualità 2019.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	Competenza 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 895.940,83	€ 952.551,70	€ 952.551,70
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 6.695,87	€ 16.250,13	€ 16.250,13
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 87.688,53	€ 144.500,00	€ 144.500,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 990.325,23	€ 1.113.301,83	€ 1.113.301,83
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 99.032,52	€ 111.330,18	€ 111.330,18
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 44.205,20	€ 44.846,15	€ 41.229,05
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 44.846,15	€ 41.229,05	€ 37.437,92
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 9.981,17	€ 25.254,98	€ 32.663,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2018			
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)	0,0000 (XX,XX)	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così dimostrata in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017 (*)	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	38.500,00	44.205,20	44.348,88	42.734,05	37.947,97
entrate correnti	990.325,23	1.095.039,74	1.140.302,52	1.104.140,68	1.116.555,99
% su entrate correnti	3,89%	4,04%	3,89%	3,87%	3,40%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

(*) le entrate correnti 2017-2018 corrispondono a quelle accertate nel consuntivo dell'anno n-1.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, come sopra raffigurata è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
residuo debito	989.423,63	898.923,63	806.623,63	716.967,47	717.636,49	596.199,93	474.763,37
nuovi prestiti				120.000,00			
prestiti rimborsati	90.500,00	92.300,00	89.656,16	119.330,98	121.436,56	121.436,56	121.436,56
Altre variazioni							
totale fine anno	898.923,63	806.623,63	716.967,47	717.636,49	596.199,93	474.763,37	353.326,81
abitanti al 31/12	1.712	1.712	1.693	1.727	1.727	1.727	1.727
debito medio per abitante	525,07	471,16	423,49	415,54	345,22	274,91	204,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
oneri finanziari	67.754,64	52.311,92	38.500,00	44.205,20	44.846,15	41.229,05	37.437,92
quota capitale	90.500,00	92.300,00	89.656,16	75.125,78	76.590,41	80.207,51	83.998,64
rata annua	158.254,64	144.611,92	128.156,16	119.330,98	121.436,56	121.436,56	121.436,56

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate e nella parte spesa la previsione per anticipazioni di cassa.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

- dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:

- *proventi dalle concessioni cimiteriali di loculi o cellette*
- *contributi straordinari per la riparazione e ricostruzione degli immobili privati danneggiati dal sisma*
- *contributo straordinario statale per riparazione immobili pubblici danneggiati dal sisma 2009*
- *contributo straordinario statale per riparazione cimitero comunale danneggiato dal sisma 2009*

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,
- ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 e sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Elice, li 25 marzo 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Simone Damiani

